



Bruxelles, 3 giugno 2022
(OR. fr, en)

9524/1/22
REV 1

RECH 305
COMPET 405
RELEX 696
DEVGEN 102

NOTA

Origine:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima)
Destinatario:	Consiglio
n. doc. prec.:	9163/22
Oggetto:	Conclusioni sui valori e i principi della cooperazione internazionale in materia di ricerca e innovazione <i>Approvazione</i>

I. INTRODUZIONE

1. Le conclusioni del Consiglio sui valori e i principi della cooperazione internazionale in materia di ricerca e innovazione sono state elaborate in vista del Consiglio "Competitività" previsto per il 10 giugno 2022. Tale progetto di conclusioni è in linea con le conclusioni del 28 settembre 2021 dal titolo "L'approccio globale alla ricerca e all'innovazione - La strategia dell'Europa per la cooperazione internazionale in un mondo che cambia"¹, in cui si invitano la Commissione e gli Stati membri a impegnarsi in un processo di co-progettazione finalizzato a sviluppare ulteriormente i principi e i valori chiave dell'Unione per la cooperazione internazionale in materia di ricerca e innovazione (R&I).

¹ Doc. 12301/21.

2. Le presenti conclusioni danno inoltre seguito alla raccomandazione (UE) 2021/2122 del Consiglio su un patto per la ricerca e l'innovazione in Europa², in cui si raccomanda agli Stati membri di applicare una serie di valori e principi per la R&I nell'Unione, in stretta collaborazione con i portatori di interessi.
3. Le presenti conclusioni sviluppano i valori e i principi presentati ai ministri competenti in materia di ricerca nel quadro della dichiarazione di Marsiglia sulla cooperazione internazionale in materia di R&I, in occasione della loro riunione dell'8 marzo 2022. Invitano in particolare a un dialogo multilaterale con i principali partner internazionali dell'Unione sulla base di tali valori e principi.
4. È altresì allegata alle conclusioni una dichiarazione del Consiglio (doc. 9524/22 ADD 1) relativa all'impatto sulla R&I dell'aggressione militare russa nei confronti dell'Ucraina. Dato che i valori e i principi della cooperazione internazionale non seguono i tempi del conflitto in Ucraina, si è ritenuto opportuno adottare una dichiarazione separata su questo tema di attualità, sottolineandone l'importanza.

II. STATO DEI LAVORI

5. Il testo che figura nell'allegato della presente nota riprende il testo figurante nell'allegato del doc. 9163/22, approvato dal Comitato dei rappresentanti permanenti il 25 maggio 2022. Il Comitato ha deciso di presentare il presente progetto di conclusioni per approvazione al Consiglio "Competitività" in occasione della riunione del 10 giugno 2022.
6. La delegazione polacca ha espresso l'intenzione di iscrivere una dichiarazione nel processo verbale del Consiglio relativamente all'interpretazione del termine "gender" nella versione inglese, al punto 8 del testo delle conclusioni (doc. 9524/22 ADD 2).

² GU L 431 del 2.12.2021.

III. CONCLUSIONE

7. Si invita pertanto il Consiglio "Competitività" ad adottare le conclusioni che figurano nell'allegato.
-

PROGETTO di conclusioni del Consiglio sui valori e i principi della cooperazione internazionale in materia di ricerca e innovazione

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

RICORDANDO:

- le sue conclusioni del 28 settembre 2021 dal titolo "L'approccio globale alla ricerca e all'innovazione - La strategia dell'Europa per la cooperazione internazionale in un mondo che cambia"³, in cui sono individuati i principi e valori chiavi condivisi dell'Unione in relazione alla cooperazione internazionale in materia di ricerca e innovazione (R&I) e si invitano la Commissione e gli Stati membri a impegnarsi in un processo di co-progettazione finalizzato a svilupparli ulteriormente;
- la raccomandazione (UE) 2021/2122 del Consiglio su un patto per la ricerca e l'innovazione in Europa⁴, in cui ha raccomandato agli Stati membri di applicare una serie di valori e principi per la R&I nell'Unione, in stretta collaborazione con i portatori di interessi, e di promuoverli nelle loro interazioni con i paesi terzi al fine di conseguire condizioni di parità e un quadro comune;

³ Doc. 12301/21.

⁴ GU L 431 del 2.12.2021.

Introduzione

1. RILEVA che la cooperazione internazionale in materia di R&I dovrebbe essere tesa a promuovere i valori democratici e la cooperazione per la pace, il conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, l'accesso alle conoscenze più aggiornate come anche la collaborazione tra i talenti nel mondo, specie i giovani ricercatori, e la loro circolazione; RICORDA che la cooperazione internazionale in materia di R&I è necessaria per affrontare sfide globali, crea opportunità economiche in mercati consolidati ed emergenti e consente il rafforzamento del ruolo globale dell'Unione grazie alla diplomazia scientifica; SOTTOLINEA che la cooperazione internazionale in materia di R&I è essenziale per rafforzare l'impatto della R&I sullo sviluppo, il sostegno e l'attuazione delle politiche dell'Unione e può svolgere un ruolo importante nel conseguimento di obiettivi generali, in particolar modo gli obiettivi ambientali e climatici; RICONOSCE l'importante ruolo della diplomazia scientifica, tra l'altro nel rafforzamento dell'influenza dell'Unione quale partner globale di fiducia nei settori della scienza, della tecnologia e dell'innovazione;
2. SOTTOLINEA l'ambizione dei ricercatori e di altro personale addetto a ricerca e sviluppo, degli innovatori, del mondo accademico e degli studenti di collaborare a livello internazionale; EVIDENZIA che la Commissione e gli Stati membri dovrebbero garantire di essere in grado di collaborare apertamente con i loro partner di paesi terzi in un ambiente fondato su principi e valori condivisi da tutti gli attori, al fine di assicurare una cooperazione equilibrata; SOTTOLINEA l'importanza di sostenere gli istituti di educazione superiore, le infrastrutture di ricerca e quelle tecnologiche, come anche le organizzazioni che svolgono attività di ricerca e tecnologiche attraverso un approccio coordinato a livello europeo al fine di conseguire una collaborazione equilibrata e reciprocamente vantaggiosa, che contribuisca al potere di persuasione dell'Unione e alla sua capacità di definire norme al livello globale;
3. PONE L'ACCENTO sull'importanza della cooperazione in materia di R&I con paesi associati al programma quadro di ricerca e innovazione dell'Unione e con paesi che vantano una relazione di lunga data con l'Unione e paesi terzi che condividono i principi e valori dell'Unione al fine di promuoverli a livello internazionale, nel contesto dell'approccio globale alla ricerca e all'innovazione;

4. RILEVA la necessità di riequilibrare, se del caso, la cooperazione internazionale in materia di R&I sulla base della reciprocità e di condizioni di parità, secondo il principio "il più aperto possibile, chiuso il tanto necessario"; PRENDE ATTO dei principi e valori presentati in occasione della conferenza ministeriale di Marsiglia dell'8 marzo 2022 su un approccio globale alla ricerca, all'innovazione e all'educazione superiore e SOTTOLINEA che la cooperazione internazionale in materia di R&I dovrebbe essere presa in considerazione alla luce dei principi, dei valori e degli interessi strategici dell'Unione, in particolare al fine di promuovere la sovranità tecnologica dell'Unione e la sua autonomia strategica, preservando al tempo stesso un'economia aperta;

Principi e valori della cooperazione internazionale in materia di R&I

5. RICONOSCE nella libertà della ricerca scientifica il diritto di definire liberamente i temi da sottoporre a ricerca, di utilizzare metodi di ricerca scientifica validi, di mettere in discussione la saggezza convenzionale e di proporre nuove idee e teorie; e SOSTIENE il diritto dei ricercatori di pubblicare, condividere, diffondere e comunicare apertamente i risultati e i dati di tale ricerca, anche attraverso la formazione e l'insegnamento, e di associarsi nell'ambito di organizzazioni professionali o accademiche rappresentative senza essere penalizzati dal sistema in cui operano o da censura o discriminazioni;
6. SOTTOLINEA l'importanza dell'etica e dell'integrità ed ESORTA a tener conto delle preoccupazioni di natura etica nel quadro della collaborazione scientifica e accademica a livello internazionale, tra l'altro nei casi in cui le attività di ricerca riguardano soggetti umani e la vita privata, la sperimentazione animale o l'ambiente, anche mediante processi di revisione tra pari che siano indipendenti, trasparenti ed etici; EVIDENZIA che l'integrità della ricerca comprende elementi di fiducia, onestà, rispetto e responsabilità affinché sia possibile ottenere risultati di ricerca affidabili in modo trasparente e riproducibile, contrastando la diffusione di pseudoscienze e cattiva informazione, creando e preservando la fiducia nella scienza; INVITA la Commissione e gli Stati membri a basare la loro cooperazione internazionale in materia di R&I sul codice di condotta europeo per l'integrità della ricerca;

7. PONE IN EVIDENZA l'eccellenza della ricerca in quanto principale motore della cooperazione internazionale in materia di R&I; SOTTOLINEA che l'eccellenza della ricerca deve essere valutata anche sulla base dei principi di etica e integrità e dovrebbe essere promossa mediante una circolazione libera e più equilibrata dei ricercatori e delle conoscenze a livello internazionale;
8. INVITA a combattere qualsiasi forma di discriminazione e PROMUOVE l'inclusività e la parità di genere, in particolar modo le pari opportunità nelle carriere e l'integrazione di una dimensione di genere nelle attività Di R&I;
9. INCORAGGIA la scienza aperta al fine di perseguire il reciproco consolidamento e la diffusione dei risultati della ricerca mediante quadri e strategie incentrati sull'accesso aperto e immediato alle pubblicazioni scientifiche, oltre che sulla strutturazione, la conservazione e, per quanto possibile, l'apertura o la condivisione dei dati della ricerca conformemente ai principi FAIR (reperibilità, accessibilità, interoperabilità e riutilizzabilità), oltre che dei software e dei codici sorgente; SOSTIENE infrastrutture scientifiche aperte, la partecipazione aperta dei cittadini al processo scientifico, la comunicazione con la società e l'innovazione aperta;
10. INCORAGGIA la Commissione e gli Stati membri a incentivare e promuovere il miglioramento della protezione e dell'applicazione universali dei diritti di proprietà intellettuale e industriale, oltre che della protezione della vita privata e dei dati personali, al fine di favorire un approccio equilibrato tra la protezione degli interessi dei portatori di interessi e l'impatto economico e sociale della valorizzazione delle conoscenze;
11. RICONOSCE la creazione del valore e l'impatto sociale ed economico della ricerca fondamentale e della scienza, della tecnologia e dell'innovazione, in particolar modo per affrontare le sfide sociali attraverso prodotti, servizi, processi e soluzioni, oltre che attraverso le conoscenze scientifiche che contribuiscono all'elaborazione di politiche basate su dati concreti; SOTTOLINEA che la R&I dovrebbe promuovere il benessere delle persone e di altri esseri viventi nel quadro di un approccio sostenibile e reciprocamente rispettoso all'ambiente e alle risorse dell'intero pianeta, la prosperità economica e sociale e il trasferimento delle conoscenze;

12. INCORAGGIA la responsabilità sociale e ambientale e INVITA la Commissione e gli Stati membri a rispondere alle esigenze della società nella loro cooperazione internazionale in materia di R&I al fine di conseguire maggiori benefici sociali e ambientali e promuovere la partecipazione dei portatori di interessi, delle comunità locali e dei cittadini all'elaborazione e all'attuazione delle politiche, rafforzando il dialogo scientifico e le attività di comunicazione per sostenere la fiducia e il coinvolgimento nel settore della scienza e dell'innovazione; INCORAGGIA la solidarietà e i partenariati, in particolar modo con i paesi a basso e medio reddito, e RILEVA che la cooperazione internazionale in materia di R&I è anche uno strumento chiave che contribuisce allo sviluppo e al rafforzamento di un'economia fondata sulla conoscenza in tali paesi;
13. RICONOSCE l'importanza della gestione dei rischi e della sicurezza; RACCOMANDA alla Commissione e agli Stati membri di adottare misure tese a contrastare le ingerenze straniere e a gestire i rischi inerenti alla cooperazione internazionale in materia di R&I, prevedendo al contempo precauzioni adeguate per quanto concerne la sicurezza dell'Unione e salvaguardando i diritti di proprietà intellettuale e industriale, le norme per la protezione della vita privata, i dati personali e le infrastrutture; INVITA la Commissione e gli Stati membri a prendere ispirazione e sviluppare ulteriormente le buone pratiche individuate ad esempio nel documento di lavoro dei servizi della Commissione sulla lotta alle ingerenze straniere nel settore R&I⁵, al fine di sostenerne l'attuazione;

Verso un dialogo multilaterale sui principi e i valori della cooperazione internazionale in materia di R&I con i principali partner internazionali

14. INVITA i principali partner internazionali dell'Unione nella cooperazione in materia di R&I a partecipare a un dialogo multilaterale con l'Unione sulla base di tali principi e valori, in particolare al fine di contribuire a un quadro comune solido per una cooperazione internazionale equilibrata e reciprocamente vantaggiosa in materia di R&I a fini pacifici, stabilire una base comune per il rispetto di principi e valori, promuovere la creazione di condizioni di parità, rafforzare la solidarietà con i paesi a basso e medio reddito e collaborare per contrastare eventuali ingerenze straniere nel settore R&I;

⁵ Doc. 5396/22.

15. INVITA la Commissione a preparare detto dialogo multilaterale nell'ambito di un approccio coordinato tra l'Unione e i suoi Stati membri mediante il sottogruppo permanente del forum del SER per l'approccio globale alla R&I.
-